

PO FESR Sicilia 2014-2020

Relazione di Attuazione Annuale 2020

Sintesi pubblica

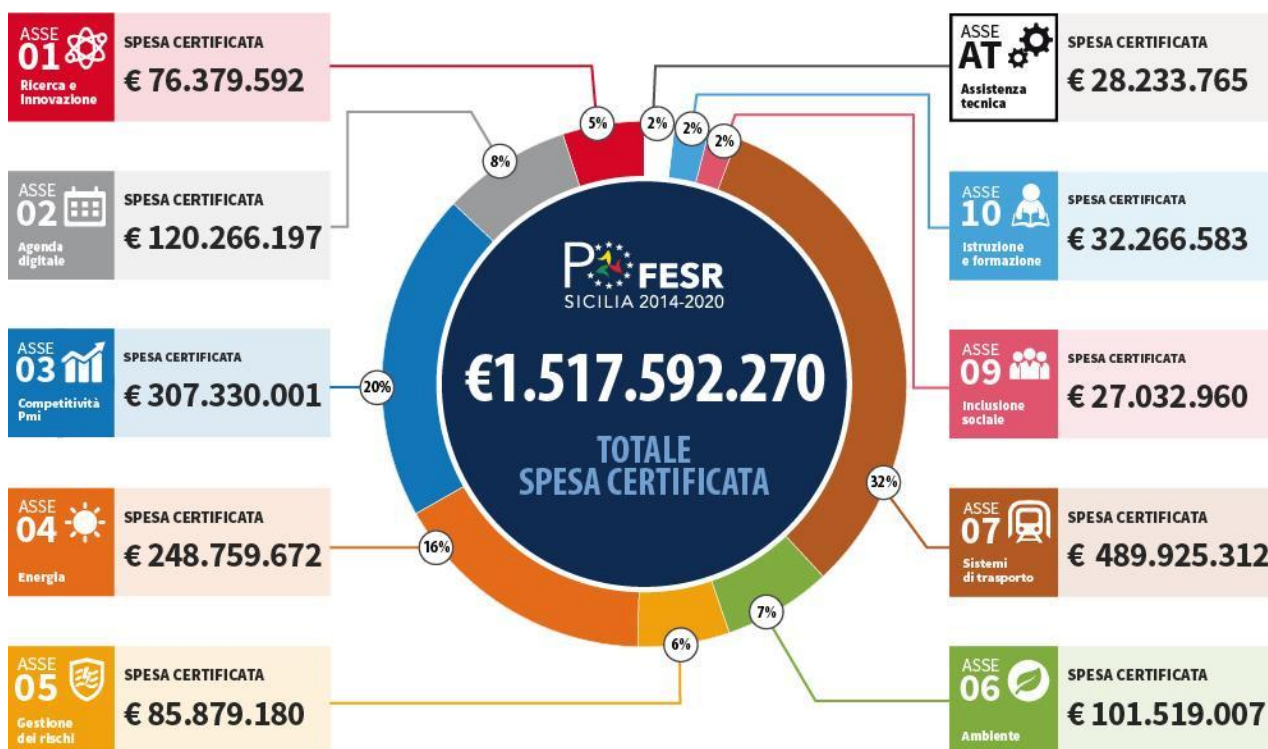


PO FESR Sicilia 2014-2020

Relazione di Attuazione Annuale 2020

Sintesi pubblica

Il presente documento fornisce la sintesi pubblica della Relazione Annuale di Attuazione 2020 del PO FESR Sicilia 2014-2020, e costituisce ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 50, par. 9) un allegato autonomo della stessa relazione, che illustra lo stato di avanzamento del Programma Operativo fino al 31/12/2020 e ne descrive le principali attività avviate.













Raggiunto il target previsto

Il PO FESR Sicilia 2014-2020 ha raggiunto e superato il target previsto al 31 dicembre 2020 per evitare il disimpegno automatico delle risorse (rispettando la cosiddetta regola "n+3" fissata dai regolamenti comunitari). La spesa certificata è stata di oltre 1 miliardo e 517 milioni.

Spesa e attuazione del Programma

Nella tabella seguente è esplicitata la ripartizione finanziaria del PO FESR nei 10 Assi prioritari e la spesa certificata al 31 dicembre 2020:

Sintesi spesa certificata per asse

	BUDGET ORIGINARIO	BUDGET RIMODULATO*	CERTIFICAZIONE DI SPESA AL 31/12/20
ASSE 01 	457.185.573	277.903.369	76.379.592
ASSE 02 	342.590.297	317.843.060	120.266.197
ASSE 03 	667.870.514	827.793.159	307.330.001
ASSE 04 	1.128.734.788	993.212.688	248.759.672
ASSE 05 	295.306.365	297.195.146	85.879.180
ASSE 06 	496.811.975	512.161.999	101.519.007
ASSE 07 	683.686.204	533.564.702	489.925.312
ASSE 09 	215.990.045	188.057.095	27.032.960
ASSE 10 	165.574.103	227.659.296	32.266.583
ASSE AT 	104.158.162	97.648.277	28.233.765
	4.557.908.026	4.273.038.791	1.517.592.270

(*) Decisione C (2020) 6492 final del 18 settembre 2020

Nel 2020 il Programma ha raggiunto e **superato il target previsto per l'"n+3"**. La spesa certificata è stata di 1.517.592.270 euro. Durante l'anno, in seguito alla crisi generata dalla **pandemia** da Sars Cov-2, è stata effettuata una **rimodulazione del PO FESR** (approvata con *Decisione C (2020) 6492 final del 18 settembre 2020*) mirata a introdurre **misure straordinarie** per contrastare la situazione di emergenza, per una **variazione finanziaria** complessiva pari a circa **400 milioni di euro**.

Fino al 31 dicembre 2020 sono state complessivamente **attivate procedure per oltre 4,4 miliardi di euro**, mentre gli impegni registrati (assunti dai beneficiari) hanno superato i 3 miliardi di euro.

Le previsioni di spesa per i prossimi anni sono condizionate da una serie di variabili, che dovranno essere monitorate con grande attenzione. Ovviamente, molto dipenderà dagli sviluppi dell'emergenza sanitaria e dalla **capacità di risposta** alla crisi generata dalla pandemia da **CoVid-19**, le cui ricadute nel breve, medio e lungo periodo non sono oggi precisamente determinabili.

Sono comunque confortanti **le stime di spesa per il 2021** comunicate dai Dipartimenti regionali, il cui importo complessivo dovrebbe attestarsi a circa 650 milioni di euro (dato che consentirebbe, se confermato, di centrare il target di spesa che per il 31 dicembre 2021 è fissato a 403 milioni).

Nell'**attuazione** del Programma, le strutture che più di altri concentrano risorse sono il **Dipartimento Attività Produttive** (oltre 900 milioni di euro di dotazione finanziaria), che gestisce gran parte degli aiuti alle imprese e il **Dipartimento Infrastrutture** (1,1 miliardi).

Per superare le criticità è proseguito il **monitoraggio rafforzato** sull'attuazione del PO FESR, per verificare la tenuta delle previsioni di spesa e valutare i potenziali colli di bottiglia in grado di generare ritardi nell'attuazione. Un'attività che ha condotto alla **rimodulazione del Programma**, approvata dalla **Commissione europea** a settembre 2020..

Con riferimento alle **Politiche territoriali**, che prevedono a oggi una dotazione finanziaria complessiva di circa **590 milioni di euro** (ripartiti per circa 388 milioni per le Aree urbane, circa 150 milioni per le Aree interne e circa 50 milioni per lo strumento CLLD), a fine 2020, si è rilevato il seguente stato di attuazione:

- **Agende Urbane.** Si è registrata l'attivazione di nove Agende Urbane, le cui Autorità Urbane sono: Palermo e Bagheria; Catania e Acireale; Messina; Siracusa; Enna e Caltanissetta; Agrigento; Gela e Vittoria; Marsala, Trapani, Erice, Castelvetro e Mazara del Vallo e, infine, Ragusa e Modica. Nel corso del 2020 le Autorità Urbane hanno pubblicato, complessivamente, **113 bandi** per i quali risultano presentati **225 progetti**, per un importo totale di oltre **317 milioni** di euro.
- **Strategie Aree Interne** (Calatino, Val Simeto, Sicani, Madonie e Nebrodi). Tutte le cinque aree hanno approvato le loro strategie, mentre sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma Quadro per le AI Madonie, Simeto e Nebrodi. Gli ultimi due APQ sono in corso di sottoscrizione. Attualmente sono in fase di valutazione **117 progetti** per circa **82 milioni** di euro, ai quali si aggiungono **altri interventi** con copertura finanziaria su risorse nazionali per circa **12,8 milioni**.
- **Politiche sulle aree rurali (CLLD).** Sono state **approvate le strategie** di 22 Gruppi di Azione Locale (**GAL**). Nel 2020 è stata riammessa a finanziamento la strategia del 23esimo GAL (Valli del Golfo). Sono in fase di definizione le **circolari attuative** per la presentazione e valutazione dei progetti destinate ai comuni dei territori interessati.

I grandi progetti che hanno prodotto spesa

L'Asse 2 prevede due Grandi Progetti sulla **Banda ultra larga (BUL)**, uno regionale e uno nazionale. L'intero progetto GP BUL "**regionale**" è stato completato: al 31 dicembre sono stati certificati 73.831.300 euro. Il GP BUL "**nazionale**" è in corso e prevede la connessione veloce per tutti comuni dell'Isola. A fine 2020 sono 223 i cantieri chiusi e 326 quelli aperti. Circa 228 mila le unità immobiliari connesse, per una spesa certificata di oltre 39 milioni di euro.

Il GP "**Raddoppio ferroviario Palermo-Carini-Tratta B** Notarbartolo/EMS - La Malfa" è stato approvato definitivamente dalla CE il 23 aprile 2020. A dicembre 2020 sono stati certificati 168.576.751,54 euro.

La Fase 2 del "**Raddoppio Ferroviario Palermo-Carini-Tratta A**" è stata tacitamente approvata dalla Commissione UE nel 2018. Al 31 dicembre 2020 sono stati certificati 12.508.291 euro.

Il GP **“Tratta Stesicoro-Aeroporto della FCE-Catania”** è stato approvato dalla CE ad aprile 2019. Al 31 dicembre 2020 sono stati certificati 32.623.676 euro. Sono in corso di realizzazione le opere relative al primo lotto Stesicoro-Palestro di 2,2 km che si prevede di completare entro il 2021 e, nel corso del 2020, è stata completata la procedura di affidamento dei lavori relativa al lotto di completamento fino all'aeroporto che sarà completato entro il 2025.

In merito al GP **“Chiusura dell'anello ferroviario di Palermo - I Tratta Giachery – Politeama”**, l'appaltatore Gruppo D'Agostino, nonostante la pandemia, ha proseguito regolarmente nella realizzazione dei lavori di cui si prevede il completamento nel corso del primo semestre del 2022. Al 31 dicembre 2020 RFI ha realizzato spese per circa 80 milioni di euro, che potranno essere certificate appena sarà presentata alla Commissione europea la scheda aggiornata del Grande progetto (entro il 30 giugno 2021).

Per quanto concerne la **Fase 2 del GP “Itinerario Agrigento-Caltanissetta**. Adeguamento a 4 corsie della SS 640 di Porto Empedocle – 2° tratto”, sono già aperti a doppio senso di marcia 21 chilometri su un totale di 28. Restano da completare 7 chilometri, compresi i 4 della Galleria “Caltanissetta”. Al 31 dicembre 2020 sono stati certificati 284.217.651 euro.

La comunicazione del Programma operativo e delle Politiche comunitarie

Sono state realizzate diverse azioni di informazione e comunicazione per **assicurare la diffusione della conoscenza del Programma**, dei valori dell'Unione europea e dei Fondi Strutturali e di Investimento europei, secondo quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PO FESR Sicilia 2014-2020.

In particolare, si è puntato a dare ampia **visibilità ai progetti più significativi** e agli interventi previsti dalle Agende Urbane, attraverso la diffusione delle informazioni sui media regionali, con la pubblicazione di **annunci stampa** sui quotidiani e la trasmissione di **spot** sulle emittenti **tv e radio**, e la pubblicazione di **banner web** sui siti di informazione siciliani.

Ancora, si è sfruttata la capacità informativa del portale www.euroinfosicilia.it continuando ad aggiornare la sezione **“Storie di Progetti”** con schede, immagini e video sugli interventi significativi del Programma. Le notizie più rilevanti sul PO FESR sono state diffuse attraverso i canali ufficiali di condivisione e dialogo con i cittadini su **Twitter, Facebook e YouTube**. Tutti i **canali social** del Programma **sono cresciuti** nei contenuti e nel feedback degli utenti. I dati aperti disponibili sono stati pubblicati sul portale open data <https://opendata.euroinfosicilia.it/>.

Si è dato poi seguito alle iniziative di **brandizzazione** e comunicazione dei beni acquistati con il cofinanziamento del PO FESR. Particolare visibilità è stata data all'acquisto dei **21 treni POP** di Trenitalia brandizzati **#EuropeLoveSicily**, attraverso campagne promozionali sui media regionali, notizie in evidenza sul portale e condivisioni di news, immagini e video sui social.

Infine, per un maggiore coinvolgimento del target giovani, sono state realizzate altre specifiche azioni di comunicazione, tra cui le attività di supporto all'iniziativa di **monitoraggio civico A Scuola di Open Coesione** (di cui La Sicilia è una delle 5 Regioni partner), che nell'edizione 2019-2020 ha visto la partecipazione di 21 scuole dell'Isola).